

OSTERIA LE TERME & URANO CUIPISTI

Approfondimenti Divini

L'Europa sconosciuta con intruso

Mercoledì 17 Luglio 2024

- 2+2 dalla Slovenia
- 1 dalla Grecia
- 1 dall'Ungheria
- 1 dalla Germania
- 2 dall'Austria
- 1 dal Sud Africa (intruso)

1. Silvaner Escherndorfer Franken 2021 Orrst Sauer Franken Germania Franconia. Il mio giudizio Buono adatto al consumo giornaliero

Regione: Franconia Gradazione alcolica: 12,5% vol

Nel cuore della Franconia, più precisamente nella pittoresca cittadina vinicola di Escherndorf, si trova la cantina **Horst Sauer**, un nome che è sinonimo di qualità e innovazione nella vinificazione tedesca ben oltre le verdi colline della valle del fiume **Meno**. Fondata nel 1975, Horst Sauer è riuscita in pochi decenni a portare l'azienda vinicola all'avanguardia nella produzione di vino di qualità: una ricerca del vino perfetto che ora viene perseguita con passione e meticolosità insieme a sua figlia **Sandra Sauer**. **Solo il succo d'uva viene fermentato per i vini bianchi. Le uve vengono pressate velocemente per separare il succo dalle componenti solide e per impedire l'estrazione di tannini e colori dalla buccia dell'acino. In alcuni casi l'uva non viene pigiata immediatamente, ma viene privata del raspo e conservata in un luogo fresco per un periodo di macerazione che può arrivare fino a 36 ore affinché il succo rilasciato possa sprigionare aromi dalle bucce degli acini. Allo stesso tempo vengono estratti i fenoli e parte del potassio. Ciò riduce l'impressione acida e crea una consistenza più ampia. Solo inox**

2. Ekoloska Malvazija Classic 2022 Erzetic Slovenia. Il mio giudizio: una bella azienda ma il vino proposto non ha superato l'esame della serata. Solo accettabile.

Di generazione in generazione un percorso che dal 1725 è legato alla natura, alla viticoltura e alla vinificazione e soprattutto all'amore per le colline e per la terra. **La tenuta Erzetič a Višnjevik** è stata progettata da **Martin Erzetič**. Negli ultimi anni, i vini sono stati firmati da **Andrej Erzetič**, che ha ricevuto le redini dell'azienda dal padre Aleksij, a cui erano stati affidati dal padre Anton qualche decennio prima. Ogni generazione ha avuto la propria visione, ma nessuna si discosta dal rispetto dei valori familiari, che comprendono il duro lavoro, il lavoro comune e il costante miglioramento in vigna e in cantina. La connessione di tutti si esprime nel modo più bello durante la vendemmia o vandima, quando il frutto di mesi di lavoro diventa la base per una nuova storia del vino.

3. Malagouzia Pgi Peloponneso Windmill 2019 Giannikos Wineri Grecia. Il mio giudizio: Buono, raccomandato.

100% Malagouzia, vitigno autoctono famoso per l'aromaticità proveniente dai vigneti in **Corinto**. **Vendemmiato a mano e passato alla cernita manuale per eliminare eventuali acini difettosi, fermenta in tini di acciaio a contatto con le bucce a temperatura controllata. Conquista subito per l'intensità aromatica, ricca di frutta fresca come pesca e albicocca, freschi sentori floreali e agrumati, insieme alle erbe aromatiche. Ha corpo il sorso, morbido e vellutato vibrante nella chiusura acida.** Le prime vigne della famiglia **Giannikos** sono state piantate nel lontano 1896, lo stesso anno in cui si disputarono proprio in Grecia i primi giochi olimpici dell'era moderna. Esattamente un secolo dopo un terribile incendio ha devastato i vecchi edifici della cantina, spingendo Michalis Giannikos a ricostruire tutto e a dare nuova linfa vitale alla tradizione dei suoi antenati. Oggi l'azienda coltiva **circa 8 ettari di vigna tra Corinto e Micene**, nel Peloponneso, in quello che è ritenuto il luogo di origine della vitivinicoltura greca. L'approccio agronomico biologico accompagna l'attento lavoro di cantina, condotto con le migliori tecnologie moderne, sui vitigni autoctoni **roditis, agiorgitiko e malagouzia** e su quelli internazionali. Sui primi i Giannikos stanno concentrando le proprie energie per valorizzare pienamente **la ricca eredità ampelografica della Grecia**.

4. Fosilini Breg 2019 Domaine Ciringa. Sauvignon Blanc Slovenia. Il mio giudizio: Ottimo raccomandato.

I vini sul versante sloveno della collina non hanno nulla da invidiare al loro grande modello. La Ciringa è pietra calcarea corallina e quindi garantisce una precisione perfetta. Perfetto per il Sauvignon Blanc. Senza perdere trazione. **Aroma di mela, nettarina e pera. Sfumature erbacee e terrose. Giocoso e leggero con una sottile speziatura di zenzero. Immane il peperone verde.**

5. **Niederosterreich Gruner Veltliner Lion 2020 Sohm & Kracher Austria. Il mio giudizio: uno delle due star della serata. Eccellente Altamente raccomandato.**

Giallo verde chiaro, note delicate di mela e agrumi, molto vivace, con un'acidità delicata e fresca, un vino versatile adatto a qualsiasi pietanza e occasione. Nato dalla collaborazione *tra uno dei più grandi sommelier del mondo e una leggendaria azienda vinicola*: un imbottigliamento di livello superiore da parte di due professionisti del vino, appassionati. Questo imbottigliamento è frutto dell'ingegno di **Aldo Sohm**, direttore dei vini del Le Bernardin, premiato con tre stelle MICHELIN e vincitore del concorso "Miglior sommelier del mondo", e **Gerhard Kracher**, una delle leggende della **viticoltura austriaca**, noto per i vini da dessert che punteggiano le liste dei vini stellati MICHELIN in tutto il mondo e raggiungono prezzi che rivaleggiano con quelli di **d'Yquem**. **Di colore brillante, dorato nel bicchiere. Deboli fiori bianchi, pepe bianco e minerali frantumati dominano gli aromi magnifici. Mostrando un equilibrio notevole al palato brilla con un'acidità tagliente come un laser e uno strato generoso di mela verde appena tagliata, scorza di lime e spezie.**

6. **Ortswein Sudsteiermar Ehrenhausen Kora Ilenkalk Ortswein 2019 Sauvignon Blanc Weingut Tement Austria. Il mio giudizio: l'altra Star della serata. Eccellente, altamente raccomandato.**

Fresco, abbastanza profondo, quasi un po' affumicato-riduttivo, naso di agrumi, chiaramente vegetale con tracce di frutta bianca, un po' di ribes, sfumature floreali, sentori di finocchio e alcuni minerali. Frutto chiaro, vivace e succoso, acidità abbastanza presente e una certa presa di tannino maturo, aromi di nocciola e lievito, persistente al palato, delicate note di frutta esotica, minerali brillanti. Può continuare a maturare. Uno dei vini locali di Tement, i vigneti intorno a Ehrenhausen sono caratterizzati da fertile calcare corallino, qui il Sauvignon Blanc si sente a casa. **Affinamento su lieviti fini in legno di grandi dimensioni per oltre 18 mesi.**

7. **Tokaji Fulop The Phenomenon 2018 Fuleky 50% Furmint, 35% Hárslevelű, 15% Moscato Ungheria. Il mio giudizio: rivelazione della serata, Ottimo raccomandato**

Note floreali di finocchio, pompelmo e un pizzico di mandorla e un attraente trama di nocciola Fondata nel 1998, la tenuta Fuleky possiede ora **25 ettari** di vigneti in alcuni dei migliori settori della regione vinicola del Tokaj, principalmente nei villaggi di **Mád, Tokaj, Tarcal e Bodrogkeresztúr**. L'azienda vinicola si trova al centro di Bodrogkeresztúr ed è stata ristrutturata nel 2011 utilizzando pietre locali e quercia, combinate con materiali moderni, pur mantenendo l'atmosfera dell'edificio originale. Fuleky produce una gamma di stili di

vino da varietà autoctone che combinano intensità, complessità e finezza. Fulop the Phenomenon è un omaggio a Fulop, **la caratteristica cicogna locale** che ha deciso di stabilirsi a Bodroghkeresztúr. Fulop The Phenomenon Dry Tokaji Hungary.

8. MAN Chenin Blanc 2021 Coastal Region Sud Africa (intruso). Un gran bell'intruso. Eccellente, altamente raccomandato.

Lo Chenin Blanc è un vitigno che deve la sua fama alla Valle della Loira. Eppure, oggi possiamo dire che lo Chenin Blanc in Sudafrica **ha trovato una seconda casa**, che in alcuni casi offre vini bianchi audaci e molto interessanti, grazie al lavoro di alcuni grandi produttori sudafricani. In Sudafrica lo Chenin Blanc è vinificato in diversi stili. Si possono trovare versioni secche, semi-dolci e dolci. Gli Chenin Blanc sudafricani secchi sono **caratterizzati da aromi fruttati, note di miele, una buona acidità e una piacevole freschezza**. **Coastal Region** è una significativa denominazione di origine vinicola e area di produzione vinicola nel Capo Occidentale che costituisce il cuore dell'industria vinicola sudafricana. **Estendendosi da Darling a nord fino a Cape Point e Constantia a sud, e fino a Stellenbosch e Paarl a est**, rappresenta quasi la metà di tutta la superficie vitata in Sudafrica. **MAN Vintners (noto anche come MAN Family Wines) è un produttore di vino con sede nel nord di Stellenbosch.**

Inoltre abbiamo degustato Erzetic 2017 Sivi Pinot ed Erzetic 2017 Rebula

Urano Cupisti